

INAUGURAZIONE

Villaggio Solidale Villa Magri

Casalecchio di Reno, 17 settembre 2016

Villa Magri e gli allestimenti



Il progetto Villaggio Solidale Villa Magri promosso da ASC InSieme e dal Comune di Casalecchio di Reno si propone di sperimentare un “nuovo modello di abitare solidale” per trovare risposte innovative trasversali ai temi della domiciliarità e dell’emergenza casa. Il progetto mira alla creazione di rapporti di solidarietà e mutuo aiuto tra gli inquilini del condominio di Villa Magri e dinamiche di interazione con il limitrofo centro diurno per anziani e la comunità territoriale. L’avvio del progetto è segnato dalla Festa nel parco di Villa Magri del 17 settembre 2016.

L’inaugurazione del Villaggio Solidale Villa Magri è stato un momento importante di un lungo percorso preparatorio che si è articolato in molti incontri. Oltre alla pianificazione e all’organizzazione della Festa, gli incontri sono serviti a costruire e consolidare relazioni tra i condomini e tra loro e alcuni soggetti esterni appartenenti ai Servizi territoriali e al Volontariato.

Durante gli incontri ciascun condomino ha avanzato proposte, ha sollevato problemi, ha cercato soluzioni. Rispetto alla Festa, ognuno si è ritagliato un ruolo nella preparazione e nello svolgimento (l’impacchettamento dei gadget, l’allestimento della saletta condominiale, il montaggio delle strutture esterne, la gestione della tombola e della pesca, l’apparecchiatura dei tavoli per il buffet, l’attivazione dell’illuminazione all’imbrunire, l’intrattenimento dei bambini, la preparazione di una torta per alleviare la fatica del montaggio...).

Ad uno dei condomini, data la sua passione e capacità artistica, è stato chiesto di disegnare un logo che diventasse il simbolo del progetto. Da un disegno più ampio, che rappresenta Villa Magri, è stato individuato il particolare che identifica il progetto e in cui tutti i condomini si riconoscono.



Tramite i condomini sono stati raggiunti anche quattro singoli cittadini che si sono aggregati al “gruppo del condominio” e tramite i condomini sono stati coinvolti nel progetto i commercianti della zona per la donazione di oggetti da mettere a premio nella pesca e altre due Aziende per sostenere il progetto attraverso altre forme (fornitura di un buffet, stampa di volantini...). Tutto il “gruppo del condominio” ha provveduto ad effettuare un’azione di volantinaggio porta a porta per pubblicizzare la Festa.

Insomma, il gruppo è arrivato alla festa del 17 settembre compatto, affiatato e carico di aspettative.

La Festa è stato il risultato dell’insieme degli sforzi messi in campo da molti soggetti:

- Associazioni sociali: Croce Rossa Italiana, Pubblica Assistenza, AUSER, Vittime del Salvemini;
- Associazioni sportive: Polisportiva Masi;
- Associazioni di impegno civico: Casalecchio Insieme, Libera contro le Mafie, Volontari del Lungo Reno, Amici dell’Acquedotto; gruppo di musiche e danze popolari Disel;
- Associazioni animaliste: il Rifugio del Cane di Ponte Ronca;
- Cooperative sociali: Anffas, Open Group, Copaps;
- Singoli cittadini/e: 4 liberi volontari più una cittadina con i suoi manufatti, un cittadino che ha animato facendo cabaret, il coro degli anziani del Centro Diurno.

La festa ha ospitato un reparto di gastronomia, attività di intrattenimento dei bambini con giochi, truccabimbi e clownerie, una pesca e una tombolata, animazione con musiche e danze popolari, cabaret ed esibizione del coro del Centro Diurno, 5 stand con vendita di prodotti della terra e manufatti artigianali, 8 stand con l’illustrazione delle attività dell’associazionismo locale, dimostrazioni di manovre salvavita pediatriche e mostra fotografica su “ricordi di Casalecchio di Reno”. Durante tutta la festa è stato attivo un servizio di navetta da e per la Festa attrezzato per il trasporto disabili. Sono intervenuti il Sindaco, l’assessore alle politiche sociali, il Consiglio di amministrazione di ASC InSieme. Hanno presenziato anche il Direttore del Distretto sanitario e la Polizia Municipale. Si sono contati circa 200 cittadini ospiti. Un evento, dunque, che ha risposto ampiamente alle aspettative e ha gratificato moltissimo tutti gli organizzatori e le organizzatrici. Per questo, vogliamo considerare lo svolgimento della Festa come momento pubblico di restituzione alla cittadinanza dei risultati che questo nuovo modello sta generando. È un primo traguardo che ci permette di fermarci un attimo e avviare una prima valutazione sui processi messi in atto.

Danze con il gruppo di musica e danze popolari DIESEL



Gli stand



Giochi per tutte le età

